

Cardinale John Henry Newman (1801-1890)

SERMONE DELL'AGNELLO

"The Crucifixion"

Venerdì Santo 1842

[...]

Now, then, let me make one or two reflections by way of stirring up your hearts and making you mourn over Christ's sufferings, as you are called to do at this season.

First, as to these sufferings you will observe that our Lord is called a lamb in the text; that is, He was as defenceless, and as innocent, as a lamb is. Since then Scripture compares Him to this inoffensive and unprotected animal, we may without presumption or irreverence take the image as a means of conveying to our minds those feelings which our Lord's sufferings should excite in us. I mean, consider how very horrible it is to read the accounts which sometimes meet us of cruelties exercised on brute animals. Does it not sometimes make us shudder to hear tell of them, or to read them in some chance publication which we take up? At one time it is the wanton deed of barbarous and angry owners who ill-treat their cattle, or beasts of burden; and at another, it is the cold-blooded and calculating act of men of science, who make experiments on brute animals, perhaps merely from a sort of curiosity.

I do not like to go into particulars, for many reasons; but one of those instances which we read of as happening in this day, and which seems more shocking than the rest, is, when the poor dumb victim is fastened against a wall, pierced, gashed, and so left to linger out its life.

Permettetemi ora di fare qualche riflessione, dimodoché il vostro cuore sia toccato e contristato dalle sofferenze di Cristo, come è giusto che sia in questo periodo.

Innanzitutto consideriamo le sofferenze: potete osservare che nel brano nostro Signore è chiamato *Agnello*. Proprio così: Egli era inerme e innocente come lo è un agnello. Poiché la Scrittura paragona Gesù a questa bestiola inoffensiva e indifesa, possiamo senza presunzione né irriverenza considerare tale immagine un modo per trasmetterci quegli insegnamenti che le sofferenze di nostro Signore dovrebbero rappresentare per noi. Voglio dire, che orrore leggere, come a volte capita, racconti di crudeltà nei confronti degli animali! Non ci fa rabbrivire sentir parlare di questi fatti o leggerne su giornali che casualmente prendiamo in mano? A volte si tratta di azioni immotivate, compiute da padroni barbari e arrabbiati che maltrattano bestiame e animali da soma; altre volte sono azioni fredde e premeditate di uomini di scienza che conducono esperimenti sugli animali, forse solo per mera curiosità.

Per varie ragioni non è mia intenzione approfondire la questione. Tuttavia, abbiamo letto nella cronaca di questi giorni un caso che sembra più scioccante degli altri: quello della povera vittima priva di favella, legata a una parete, accoltellata, squartata e lasciata a languire fino alla morte.

Now do you not see that I have a reason for saying this, and am not using these distressing words for nothing? For what was this but the very cruelty inflicted upon our Lord? He was gashed with the scourge, pierced through hands and feet, and so fastened to the Cross, and there left, and that as a spectacle. Now what is it moves our very hearts, and sickens us so much at cruelty shown to poor brutes? I suppose this first, that they have done no harm; next, that they have no power whatever of resistance; it is the cowardice and tyranny of which they are the victims which makes their sufferings so especially touching. For instance, if they were dangerous animals, take the case of wild beasts at large, able not only to defend themselves, but even to attack us; much as we might dislike to hear of their wounds and agony, yet our feelings would be of a very different kind; but there is something so very dreadful, so satanic in tormenting those who never have harmed us, and who cannot defend themselves, who are utterly in our power, who have weapons neither of offence nor defence, that none but very hardened persons can endure the thought of it. Now this was just our Saviour's case: He had laid aside His glory, He had (as it were) disbanded His legions of Angels, He came on earth without arms, except the arms of truth, meekness, and righteousness, and committed Himself to the world in perfect innocence and sinlessness, and in utter helplessness, as the Lamb of God. [...]

Think then, my brethren, of your feelings at cruelty practised upon brute animals, and you will gain one sort of feeling which the history of Christ's Cross and Passion ought to excite within you. And let me add, this is in all cases one good use to which you may turn any accounts you read of wanton and unfeeling acts

Ora, vedete che ne parlo a ragione? Che non adopero parole sconvolgenti per nulla? Perché non fu vera e propria crudeltà quella perpetrata contro nostro Signore? Con la frusta Egli fu flagellato; fu trafitto alle mani e ai piedi; venne appeso alla Croce e lasciato là; e tutto questo come se si trattasse di uno spettacolo! Ora, che cos'è che tocca il nostro cuore e ci disgusta così tanto della crudeltà verso i poveri animali? Suppongo, in primo luogo, che non hanno compiuto alcun male; secondariamente, che non hanno alcuna possibilità di ribellarsi: sono la codardia e la tirannia di quelli di cui sono vittime che rendono le loro sofferenze così particolarmente toccanti. Se fossero animali pericolosi, poniamo il caso degli animali selvaggi in genere, in grado non solo di difendersi, ma anche di aggredirci: per quanto ci possano dispiacere le loro eventuali sofferenze e la loro morte, i nostri sentimenti sarebbero di tutt'altro genere. Ma vi è qualcosa di veramente terribile, di così satanico – di cui nessuno, se non persone veramente indurite, può sopportare l'idea – nel tormentare quelle [creature] che non ci hanno mai fatto alcun male, che non possono difendersi, essendo sprovviste di armi di difesa e di offesa, e che [dunque] sono totalmente alla nostra mercé. Ora, proprio questo è il caso del nostro Salvatore: ha messo da parte la Sua gloria; ha congedato le schiere angeliche; è venuto sulla Terra senza armi, ad eccezione di quelle della verità, della mitezza e della giustizia donando Se Stesso al mondo in perfetta innocenza e assenza di peccato, e in totale abbandono come Agnello di Dio.

Allora, fratelli, pensate ai vostri sentimenti davanti a un atto di crudeltà compiuto sugli animali: vi accorgete che sono i medesimi che la Passione di Cristo e la Sua morte in Croce dovrebbero suscitare in voi. Permettetemi di aggiungere che, ogniqualvolta leggerete notizie di azioni crudeli e immotivate contro gli

shown towards the inferior animals; let them remind you, as a picture, of Christ's sufferings. [...]

animali, ne farete buon uso se vi faranno venire alla mente, come un dipinto, le sofferenze di Cristo.

Traduzione di C. Mosconi
Ottobre 2020